



Alessandro Cattelan Cavaliere onorario del tartufo, il racconto a Radio DEEJAY

Nella puntata di lunedì 15 novembre di *Catteland*, non poteva ovviamente mancare il racconto della cerimonia da parte del protagonista, che – va ricordato – è nato e cresciuto a Tortona, in provincia di Alessandria. Alla cerimonia, **Alessandro Cattelan** si è presentato con la figlia Nina:

“Abbiamo fatto questa investitura nel castello di una contessa e come prima cosa è stata letta una pergamena con le cose che fatto nella vita. Poi mi hanno fatto bere un calice di vino rosso ed è arrivata una signora vestita con una tunica e una scatola di tartufo in mano”

A questo punto per Cattelan c'è stato però un momento di aspettativa tradita:

“Ero già pronto a prenderlo con le mani, visto che quest'anno non è stata una grande stagione a causa del tempo e di tartufo ce n'è poco, costosissimo. Invece, la signora mi ha soltanto fatto sentire l'odore, me l'ha vaporizzato vicino”

Niente assaggio ufficiale né regalo al neo **Cavaliere Onorario del tartufo...**

“Mi hanno messo il medaglione con il mio nome e il simbolo del cavalierato. Poi ho fatto un passo avanti e un signore vestito come mago Zurlì mi ha dato una specie di benedizione con un bastone e una sorta di segno della croce. Così sono diventato Cavaliere e mia figlia Nina era lì a guardarmi tutto il tempo”

In tutto questo, un vantaggio nel non aver dovuto prendere in mano il tartufo dalla scatola c'è: si è evitata in principio una **gaffe come quella di Enzo Iacchetti...**

Il divertente racconto della cerimonia di investitura di **Alessandro Cattelan a Cavaliere onorario del tartufo** si può riascoltare di seguito.